COMUNE DI MERLARA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.R.G. 80
del 07-05-2025

Ufficio:
Numero di Settore: 4

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE CON COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE MATRICOLA 36 CON DECORRENZA 01.11.2025

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 3580 del 30/04/2025 e successiva nota di integrazione prot. n. 3580 del 30.04.2025, il dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Merlara matricola n. 36, appartenente all'Area dei Funzionari di Elevata Qualificazione e titolare di posizione organizzativa dell'Area 1 "Servizi istituzionali e alla persona", ha rassegnato le proprie dimissioni per collocamento a riposo a decorrere dall'01.11.2025 (ultimo giorno di lavoro 31.10.2025), dichiarando la sussistenza, dal 30.06.2025, dei requisiti per la pensione anticipata previsti dal comma 10 dell'art. 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- che in data 02/11/2024 il predetto dipendente ha presentato all'INPS prot. INPS 5400.02/11/2024.0519878 domanda di pensione anticipata;

RICHIAMATI:

- L'art. 1 comma 41 della legge 190/2012 in base al quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi;
- l'art. 7 DPR 62/2013 relativamente all'obbligo di astensione, in virtù del quale "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.";

RISCONTRATO, nel caso in esame, la non sussistenza di conflitto di interessi e pertanto, la competenza della sottoscritta ad adottare il presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 24, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011 così come convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, come ulteriormente modificato dalla legge n. 14/2012;

RICHIAMATO, il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito in Legge n. 26 del 28.03.2019, il cui art. 15, modifica il comma 10 dell'art. 24 del D.L. 2011, prevedendo, per la pensione anticipata, un'anzianità contributiva per le donne pari ad anni 41 e mesi 10 e introducendo una finestra mobile per la decorrenza del trattamento pensionistico pari a mesi quattro dalla data di maturazione dei predetti requisiti;

DATO ATTO che, secondo quanto dichiarato dal dipendente matricola n. 36, i requisiti minimi per il pensionamento pari a 41 anni e 10 mesi di contribuzione, saranno maturati dallo stesso in data 30.06.2025;

RICHIAMATO l'art. 12 del CCNL del 9 maggio 2006 in forza del quale in caso di dimissioni volontarie, il termine di preavviso, che decorre dal primo o dal sedicesimo giorno di ogni mese, è pari a mesi quattro per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i dieci anni;

VERIFICATO il rispetto dei termini di preavviso, in virtù delle note sopra citate e presentate dal sopra indicato dipendente;

CONSIDERATO che il dipendente, in base a quanto dichiarato dallo stesso, alla data dell'effettivo collocamento a riposo avrà maturato, salvo errori e/o ulteriori risultanze, 42 anni e 2 mesi di periodi utili ai fini del trattamento di quiescenza;

VISTI:
- il decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE le premesse come parte integrante del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni indicate in premessa, delle dimissioni, con collocamento a riposo, del dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Merlara matricola n. 36, appartenente all'Area dei Funzionari di Elevata qualificazione e titolare di posizione organizzativa presso l'Area 1 "Servizi istituzionali e alla persona", il tutto con effetto dal 01.11.2025 e ultimo giorno di servizio il 31.10.2025;

3. DI PRENDERE ATTO, altresì, che in rapporto all'anzianità di servizio dichiarata sono rispettati i termini di preavviso di cui al contratto di lavoro sopra citato;

4. DI DARE ATTO che dovrà essere predisposta la documentazione relativa alla corresponsione del premio di fine servizio (TFS).

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il RESPONSABILE
Bisterzo Terry

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.